

A.A.	Nome	Settore	CFU	Corso di Studi	Periodo	Ore	Moduli	Mutuato
2013-14	Lab. Progettazione Architettonica 1	ICAR14	10	Architettura	Annuale	100	1	No
N° Moduli	Nome Modulo	Tipologia	Ore	Docente	SSD	Ruolo	Interno	Affidamento
Unico		Didattica frontale e Attività di Laboratorio	100	Gianluca Burgio	ICAR 14	RTD	Si	Istituzionale

Obiettivi

Introdurre metodi e strumenti per la progettazione architettonica. Fornire agli allievi gli strumenti di base della composizione. Far comprendere le relazioni tra aspetti tecnico-costruttivi ed elementi architettonici. Sviluppare abilità di base rispetto al progetto architettonico visto come sintesi tra componenti diverse.

Programma

Il corso si articola in due parti principali: una costituita da lezioni frontali e l'altra fatta dall'attività di laboratorio.

Nella parte *ex cathedra* agli allievi vengono dati i primi elementi della progettazione architettonica attraverso l'esplicazione di alcuni esempi di architetture famose. In queste lezioni si mostra come si costruisce una grammatica architettonica, ossia quali siano le regole che sovrintendono un progetto di architettura, e come si mette a punto una sintassi architettonica, cioè come si organizza compositivamente un progetto. Inoltre, affinché gli allievi di primo anno si rendano conto della complessità di competenze che intervengono all'interno dello stesso progetto, si organizzano una serie di lezioni, tenute da docenti esterni al corso, che danno cenni sul disegno, le strutture, tecniche costruttive e materiali, e la valutazione economica.

Le attività di laboratorio si dividono, a loro volta, in due parti: si organizzano una serie di brevi esercitazioni che hanno l'obiettivo di porre lo studente di fronte un problema (compositivo e tecnico) da risolvere secondo una serie di regole e strumenti. Tra queste esercitazioni quella di maggior peso e durata è quella relativa alla progettazione e costruzione di un ponte: in essa gli allievi, organizzati in gruppi di 3 o 4 persone, progettano un ponte che viene poi sottoposto ad una prova di carico. Di questo ponte, come in una sorta di concorso tra gruppi, viene valutato quello che risulta avere le migliori caratteristiche compositive, il minor peso, la maggior capacità di carico ed il minor costo di realizzazione.

Infine, l'altra parte dell'attività laboratoriale è costituita dal progetto didattico, centrale nell'organizzazione del corso. Quest'anno il tema è la realizzazione di una piccola abitazione unifamiliare e di un piccolo servizio pubblico. L'area di progetto, collocata in un'area urbana storica, si confronta con il costruito esistente e con le emergenze architettoniche che la circondano. Inoltre, il luogo di progetto è caratterizzato da alcune asperità topografiche (piccoli salti di quota) che aumentano le occasioni di riflessione sull'impostazione generale del progetto. In questo caso, sarà

dunque importante stabilire le regole del progetto, che dovranno poi trovare coerenza con l'intorno, con le scelte tecnico-costruttive e con la volontà di figurazione che ogni allievo avrà sviluppato durante lo svolgimento del laboratorio. Sarà anche importante che lo studente acquisisca capacità critica nei confronti della nei confronti dell'architettura moderna e contemporanea, sottolineando i problemi di natura grammaticale e sintattica e la coerenza compositiva.

Testi consigliati:

- A. Loos, *Parole nel vuoto*, Milano, 1972
- C. Marti, *Le variazioni dell'identità*, Padova, 1993
- E. Neufert, *Enciclopedia pratica per progettare e costruire*, Milano, 1999
- L. Quaroni, *Progettare un edificio. Otto lezioni di architettura*, Milano, 1977
- A. Rossi, *L'architettura della città. Padova*, 1966

Modalità di esame:

Gli studenti vengono valutati seguendo alcuni criteri ritenuti fondamentali nello sviluppo del corso: essi devono essere in grado di comprendere un problema architettonico; devono sviluppare autonomia di giudizio tecnico ed estetico; devono essere in grado di comunicare la loro idea progettuale sia attraverso le tecniche del disegno, ma anche dimostrando di essere in grado di argomentare le proprie scelte. Infine, devono sviluppare autonomamente, attraverso il percorso didattico, tecniche e strumenti di auto-apprendimento. Al fine di sviluppare l'autonomia ed il senso critico, agli allievi viene fornito una check-list di autocontrollo composta da una serie di indicazioni su come rappresentare l'esercitazione progettuale finale. Attraverso tale lista di controllo, gli allievi sono in grado di misurare l'aderenza, o meno, alle indicazioni generali prescritte. Ad ogni studente, inoltre, corrisponderà una scheda nella quale saranno annotati i risultati delle esercitazioni intermedie e quelli delle revisioni con le note relative all'evoluzione del progetto didattico.

Per sostenere l'esame finale dovrà essere consegnato il progetto didattico realizzato dallo studente, secondo le indicazioni e le modalità indicate già nella check-list di autocontrollo. Esso sarà oggetto dell'esame orale, oltre ad una esposizione degli argomenti del programma trattati nel corso.

La valutazione finale degli allievi sarà quindi basata sulla media delle valutazioni ottenute nelle esercitazioni intermedie, nel progetto e nell'interrogazione orale.

Argomenti o insegnamenti propedeutici:

Elementi di base del disegno tecnico. Elementi di base delle tecniche costruttive e dei materiali.

Note:

Nessuna